# SENATO DELLA REPUBBLICA

# 11° COMMISSIONE

(Igiene e sanità)

# MERCOLEDÌ 2 OTTOBRE 1957

(58<sup>a</sup> Seduta in sede deliberante)

Presidenza del Presidente BENEDETTI

## INDICE

# Disegno di legge:

« Concessione di un contribute straordinario di lire 30 000.000 per l'organizzazione in Roma del VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue » (2067) (D'iniziativa dei scnatori Samek Lodovici ed altri) (Seguito della discussione e approvazione):

Presidente,	rela	tore	: .	Pag	7.				5	19	١,	521,	522
Angrisani													521
Boccassi													520
CRISCUOLI													521
LORENZI													520
Mott, $Alto$	Com	miss	ai	io	per	l	rig	er	e	e		la	
sanità pu	bblic	a											521
Samek Lodo	VICI												520
TIBALDI .												529,	521
ZELIOLI LA	NZIN	Ι											521

La seduta è aperta alle ore 17,40.

Sono presenti i senatori: Alberti, Angrisani, Benedetti, Boccassi. Calauti, Criscuoli, Cusenza, Lorenzi, Samek Lodovici, Spasari, Terragni Giuseppe, Tibaldi e Zelioli Lanzini. Interviene l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica Mott.

CRISCUOLI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Seguito della discussione e approvazione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Samek Lodovici ed altri: « Concessione di un contributo straordinario di lire 30.000.000 per l'organizzazione in Roma del VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue » (2067).

PRESIDENTE, relatore. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Samek Lodovici ed altri: «Concessione di un contributo straordinario di lire 30.000.000 per l'organizzazione in Roma del VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue».

A complemento di quanto ebbi a dire prima delle vacanze sopra il disegno di legge in esame posso aggiungere, per una recente esperienza personale, che se un congresso internazionale è bene organizzato costituisce un contributo notevole, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche da quello politico, alla conoscenza del nostro Paese nei suoi settori più delicati e importanti. E tale propaganda vale più di quella fatta attraverso le pubblicazioni.

Difficilmente, infatti, noi vediamo riportati all'estero gli articoli scientifici apparsi nelle nostre riviste, mentre in seno ai congressi, attraverso i discorsi di alti esponenti della materia in esame, c'è modo di ottenere il giusto riconoscimento della preparazione e della cultura 11ª COMMISSIONE (Igiene e sanità)

58° SEDUTA (2 ottobre 1957)

dei medici italiani. E voglio aggiungere che nel corso del recente Congresso di odontostomatologia, ho avuto la sensazione che molti congressisti stranieri seguiranno d'ora in avanti le nostre pubblicazioni e le porteranno a conoscenza dei loro colleghi.

Quindi, concludendo sopra il congresso previsto dal provvedimento in esame, cioè sopra una manifestazione che non tratta solo dei volontari del sangue, ma importa lo studio dei gruppi sanguigni e di tutto quanto è connesso ad una delle maggiori funzioni della scienza nei momenti più gravi della vita umana, io credo che noi possiamo dare la nostra approvazione. E ciò, con tutta tranquillità, dato anche che la Commissione finanze e tesoro, non avendo inviato il parere sopra le conseguenze finanziarie, ha implicitamente manifestato di non avere obiezioni da fare. In tal senso, da altra parte, si sono espressi durante un breve incontro con me medesimo, il Presidente ed uno dei Vice presidenti della 5ª Commissione.

LORENZI. Sono perfettamente d'accordo con i concetti esposti dal nostro Presidente, ma non vorrei che, mettendoci su questa linea di condotta, fra qualche anno tutti i congressi di medicina, in quanto si moltiplicherauno per tutte le specialità, vengano a pesare notevolmente sulle finanze del Paese.

TIBALDI. Anch'io sono dell'opinione del collega Lorenzi che cioè occorre molta oculatezza nella concessione di contributi, ma nel caso particolare la spesa è più che giustificata e ciò non tanto per l'importanza del Congresso per la trasfusione del sangue, quanto per il fatto che sotto la trasfusione del sangue vi è l'ematologia, una delle glorie italiane, rappresentatadal compianto professor Ferrata, dell'Università di Pavia. Attraverso gli studi del Ferrata, infatti, si sono ottenuti risultati pratici in tutto il mondo, con l'applicazione dei suoi impareggiabili sistemi. Quindi, pur lasciando ogni riserva alla Commissione in occasione di futuri casi analoghi, raccomando l'approvazione del disegno di legge.

SAMEK LODOVICI. Nella modestissima relazione con la quale ho accompagnato la presentazione del disegno di legge all'esame della

Commissione, mi sono preoccupato della situazione del bilancio nazionale. Però debbo ancora una volta confermare la mia serena coscienza ed insistere per il richiesto contributo, di carattere assolutamente straordinario, perchè effettivamente – non volendo con ciò fare confronti poichè tutti i congressi scientifici hanno la loro particolare importanza per la scienza e non si debbono creare compartimenti stagni - si tratta di una manifestazione del tutto eccezionale per l'importanza degli argomenti scientifici che verranno trattati, per la notorietà e la autorità degli scienziati che converranno a Roma, rappresentanti fra i più illustri dell'ematologia mondiale, e soprattutto per i riflessi di ordine immediatamente pratico delle questioni che il Congresso è chiamato a risolvere. Tra l'altro essi interessano infatti anche un'altra gloria italiana, l'Associazione dei donatori volontari di sangue.

È dunque questo un congresso internazionale che onora l'Italia. E non posso non ricordare quello che lo stesso Presidente del Consiglio ha detto recentemente presenziando ad un altro grande congresso: cioè che queste asisse scientifiche sono ben viste dal Governo italiano in quanto stimolatrici di quella collaborazione e cooperazione internazionale alla quale i membri del Parlamento italiano, espresso nel clima della Liberazione, non possono non essere sensibili.

BOCCASSI. Altri disegni di legge con i quali si proponeva la concessione di contributi per la organizzazione di congressi hanno ottenuto il placet della nostra Commissione. In occasione delle relative discussioni, ho espresso la convinzione che il Governo compie opera lodevole assicurando il proprio appoggio all'organizzazione di tali congressi, ma altresí la persuasione che l'appoggio non deve spingersi fino al contributo finanziario. Per coerenza con i precedenti atteggiamenti, dichiaro di ritenere di non dover esprimere parere favorevole all'approvazione del disegno di legge in discussione. Questo, nonostante riconosca la maggiore importanza del Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue rispetto agli altri per i quali è stato concesso un contributo, quale ad esempio il congresso di odontostomatologia, tenutosi nel decorso mese di settembre a Roma.

11ª COMMISSIONE (Igiene e sanità)

58° SEDUTA (2 ottobre 1957)

CRISCUOLI. Sono favorevole all'approvazione del disegno di legge in esame per i medesimi motivi testè addotti dal Presidente e dal senatore Tibaldi, nonchè per la convinzione che il Governo deve aiutare la organizzazione di congressi che si propongono fini elevati. Il contributo di 30.000.000 di lire previsto dal provvedimento in discussione non può del resto essere considerato un onere eccessivo per lo Stato. Sarebbe infatti sufficiente limitare qualche contributo a cooperative per la costruzione di immobili per avere automaticamente a disposizione la somma con cui sovvenzionare congressi internazionali giustificati da lodevoli scopi umanitari e sociali.

Per quanto concerne la opportuna citazione dell'illustre professor Ferrata, ritengo doveroso ricordare anche i meriti del professor Di Guglielmo, allievo e continuatore della scuola del professor Ferrata, cui si deve un elevato contributo allo studio dell'ematologia, e che rappresenta un conore per la nostra terra, particolarmente per l'alta Irpinia.

ZELIOLI LANZINI. L'Associazione volontari del sangue sta chiaramente affermandosi in Italia e all'estero. Dal Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue, in programma per il settembre del 1958 in Roma, ritengo potranno scaturire risultati oltremodo positivi, tali da tranquillizzare i legislatori attuali, dato che saranno senz'altro presenti i più eminenti studiosi. Anni fa intervenni, quale rappresentante del Governo, ad una seduta nel corso della quale furono sollevate da parte della Croce Rossa molte riserve nei confronti della Associazione volontari del sangue. Tali riserve, precedute da disquisizioni non sempre di natura benevola per la citata Associazione, non mancarono di preoccupare, specie coloro i qua'i non erano medici.

Aggiungo che l'Associazione volontari del sangue fa capo a gente umile, la quale ritiene un onore, oltre che cosa veramente utile, donare il sangue per l'umanità, e persegue cosí un fine altamente sociale.

Mi dichiaro pertanto, conseguentemente alle ragioni esposte, favorevole all'approvazione del disegno di legge in esame.

ANGRISANI. Anch'io dichiaro di essere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

MOTT, Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica. Condivido il favore per il disegno di legge in esame; però non posso tacere la preoccupazione che deriva dalla mancanza di un parere scritto da parte della Commissione finanze e tesoro. Abbiamo in proposito precedenti che ci fanno prevedere difficoltà allorchè il provvedimento passerà all'esame dell'altro ramo del Parlamento. Ritengo pertanto opportuno formulare la proposta di rinviare la discussione, in attesa che la 5ª Commissione faccia pervenire il suo parere scritto.

PRESIDENTE, relatore. Appunto tenendo conto di precedenti ammonitori, mi sono premurato di far presente al presidente della 5ª Commissione e al vicepresidente Trabucchi la necessità di far pervenire alla nostra Commissione il parere richiesto, dato che il disegno di legge in esame era all'ordine del giorno della seduta odierna. Mi è stato assicurato che il parere non era stato steso in quanto la Commissione finanze e tesoro non ha nulla da eccepire sul disegno di legge stesso.

MOTT, Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica. La politica finanziaria del Governo è di cercare di ridurre al minimo i contributi per la organizzazione di congressi internazionali, cosí numerosi e frequenti da fornire comprensibili motivi di preoccupazione per il molto denaro che si spende. Le varie organizzazioni potrebbero reperire altrove i mezzi per organizzare i convegni. Per tali considerazioni io dovrei oppormi all'approvazione del disegno di legge. Non è questa peraltro l'intenzione dell'A.C.I.S, né vi è il proposito di chiedere la rimessione in Aula del provvedimento, a causa della mancanza del parere scritto della Commissione finanze e tesoro. Mi riservo però, qualora la Commissione ritenga di giungere all'approvazione del disegno di legge nel corso della attuale seduta, ampia libertà d'azione allorché il provvedimento sarà oggetto di discussione nell'altro ramo del Parlamento.

TIBALDI. Il VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue è in programma per il settembre del prossimo anno. Ritardando eccessivamente una decisione sul disegno di legge in esame vi è il pericolo di 11ª COMMISSIONE (Igiene e sanità)

58° SEDUTA (2 ottobre 1957)

rendere impossibile la organizzazione di tale Congresso.

PRESIDENTE, relatore. Per il finanziamento del VII Congresso internazionale della trasfusione del sangue è previsto il ricorso al bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio 1957-58. Pertanto, se noi approveremo il disegno di legge in esame, rilasceremo una specie di cambiale in bianco agli organizzatori, assicurandoli della copertura e dando loro la tranquillità di provvedere alla organizzazione.

Propongo poi nuovamente di passare alla approvazione del provvedimento, in considerazione anche del fatto che sarà senz'altro premura dell'altro ramo del Parlamento ottenere dalla Commissione fiinanze e tesoro della Camera, il parere scritto.

Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli.

#### Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 30.000.000 a favore del Comitato organizzatore del VII Congresso della Società internazionale della trasfusione del sangue.

(E approvato).

## Art. 2.

Alla spesa relativa si provvederà mediante riduzione del fondo speciale per spese impreviste, istituito nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1957-58.

(E approvato).

#### Art. 3.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare le operazioni di bilancio per l'attuazione della presente legge.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 18,10.

Dott. Mario Caroni

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari

# ERRATA CORRIGE

A pagina 521, alla 9ª riga dell'intervento del senatore Zelioli Lanzini, in luogo di «Anni fa intervenni quale » leggasi «Anni fa intervenne il ».